

Doc. **XII-quinquies**
N. **27**

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Lussemburgo

Risoluzione su « L'analisi previsionale strategica applicata
alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione
per lo sviluppo sostenibile »

Trasmessa il 24 settembre 2019

RISOLUZIONE SU « L'ANALISI PREVISIONALE STRATEGICA APPLICATA ALLA SCIENZA, ALLA TECNOLOGIA E ALL'INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE »

1. *Felicitandosi* delle importanti conquiste e del contributo potenziale costante della scienza, della tecnologia e dell'innovazione al benessere e alla prosperità dell'umanità,

2. *Ricordando* l'Atto finale di Helsinki del 1975, nel quale gli Stati partecipanti dell'OSCE hanno riconosciuto che le iniziative per accrescere la cooperazione in alcuni campi, ivi compresi la scienza e la tecnologia, contribuiscono al rafforzamento della pace e della sicurezza in Europa e nel mondo intero,

3. *Ricordando* anche la Risoluzione 70/1 del 25 settembre 2015 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, intitolata « Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile », con la quale era stata approvata una serie completa, ambiziosa e incentrata sulle persone di livelli ottimali e Obiettivi di sviluppo sostenibile, che sono universali e portatori di cambiamento,

4. *Ricordando* inoltre la Risoluzione 73/17 del 3 dicembre 2018 dell'Assemblea Generale dell'ONU intitolata « Impatto del cambiamento tecnologico rapido sul conseguimento dei target e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile », nonché i risultati del quarto Forum multilaterale dell'ONU sulla scienza, la tecnologia e l'innovazione per gli Obiettivi di sviluppo sostenibile, svoltosi a New York il 14 e 15 maggio 2019,

5. *Riconoscendo* il ruolo e il contributo essenziali della scienza, della tecnologia e dell'innovazione nella risoluzione delle sfide globali e nella realizzazione dello sviluppo sostenibile, nonché nel creare e

mantenere competitività nazionale nell'economia globale, e *accogliendo favorevolmente* l'operativizzazione della Banca delle tecnologie delle Nazioni Unite per i paesi meno avanzati nel 2018 in Turchia che segna la realizzazione del primo target degli OSS (17.8),

6. *Rilevando* che i progressi tecnologici rapidi presentano opportunità e sfide, e che i governi, i parlamenti, il settore privato, le organizzazioni internazionali, la società civile, e gli ambienti tecnici e accademici dovrebbero tener conto delle questioni sociali, economiche, etiche, culturali e tecniche legate ai progressi tecnologici rapidi per comprendere in che modo sfruttarne il potenziale per sostenere la realizzazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile,

7. *Riconoscendo* il ruolo delle nuove tecnologie, dell'economia digitale e della scienza nella soluzione dei problemi ambientali che il mondo deve affrontare,

8. *Osservando* che le nuove tecnologie creano nuovi posti di lavoro e nuove opportunità di sviluppo, aumentando così la domanda di qualifiche e competenze digitali, e *sottolineando* l'importanza di sviluppare tali qualifiche e competenze digitali in modo che le società possano adattarsi e trarre vantaggio dai cambiamenti tecnologici,

9. *Ricordando* la Dichiarazione di Minsk del 2017 dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE 2017, che stabilisce che si debbano prendere in debita considerazione le conseguenze derivanti dai rapidi progressi della digitalizzazione,

10. *Riconoscendo* che l'analisi previsionale strategica è la valutazione sistematica della scienza, della tecnologia e dell'innovazione a lungo termine e dei loro effetti sulla società, che mira a individuare gli ambiti di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico che probabilmente incideranno sul cambiamento e produrranno gli effetti positivi maggiori per la società,

11. *Sottolineando* che l'analisi previsionale strategica è essenziale per fare in modo che le tecnologie rispondano alle esigenze e ai bisogni in diversi ambiti,

12. *Riconoscendo* che le attività di analisi previsionale strategica e di valutazione potrebbero aiutare i decisori e le parti interessate nell'attuazione dell'Agenda 2030 individuando le sfide e le opportunità che possono essere affrontate in modo strategico e che si dovrebbero analizzare gli andamenti della tecnologia, senza perdere di vista il più ampio contesto socio-economico,

13. *Riconoscendo* il ruolo centrale svolto dalla Commissione sulla scienza e tecnologia per lo sviluppo come punto di riferimento delle Nazioni Unite per la scienza, la tecnologia e l'innovazione per lo sviluppo nell'analizzare in che modo la scienza, la tecnologia e l'innovazione servono da catalizzatori dell'Agenda 2030 fungendo da sede di confronto per la pianificazione strategica, la condivisione delle conoscenze acquisite e delle buone prassi, offrendo un'analisi previsionale delle tendenze decisive della scienza, della tecnologia e dell'innovazione in settori chiave dell'economia, dell'ambiente e della società, e richiamando l'attenzione sulle tecnologie emergenti e dirompenti,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

14. *Si felicita* per la notevole evoluzione e diffusione delle tecnologie che sono penetrate in molti angoli del mondo, che hanno creato nuove opportunità di interazione sociale, reso possibile nuovi modelli d'impresa, e contribuito alla crescita

economica e allo sviluppo in tutti gli altri settori, osservando nel contempo le difficoltà emergenti inedite relative alla loro evoluzione e diffusione;

15. *Chiede* agli Stati partecipanti dell'OSCE di integrare le politiche della scienza, della tecnologia e dell'innovazione nelle loro strategie di sviluppo nazionale e di garantire che tali politiche e programmi sostengano i piani di sviluppo nazionali e lo sviluppo inclusivo;

16. *Incoraggia* gli Stati partecipanti dell'OSCE a sostenere la Banca delle tecnologie delle Nazioni Unite per i paesi meno avanzati con contributi volontari finanziari o in natura;

17. *Incoraggia* gli Stati partecipanti dell'OSCE a intraprendere attività di analisi previsionale strategica delle nuove tendenze nella scienza, nella tecnologia e nell'innovazione e del loro impatto sullo sviluppo sostenibile, in particolare nel contesto dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

18. *Ribadisce* il ruolo estremamente importante dei parlamenti nazionali, con il contributo attivo delle parti interessate del settore pubblico e privato, nell'approvazione di atti legislativi sulle attività di analisi previsionale strategica, conformemente alle priorità nazionali;

19. *Invita* gli Stati partecipanti dell'OSCE a utilizzare le attività di analisi previsionale strategica quale processo per incoraggiare un dibattito strutturato tra tutte le parti interessate, ivi compresi i rappresentanti dei parlamenti, dei governi, della scienza, dell'industria, della società civile e del settore privato al fine di creare una conoscenza comune delle questioni di lungo termine, quali la natura mutevole del lavoro, e di definire un accordo generale sulle politiche future e contribuire a far fronte alle esigenze attuali ed emergenti di competenza e di adattamento al cambiamento;

20. *Incoraggia* i governi degli Stati partecipanti dell'OSCE a rafforzare e stimolare gli investimenti nelle attività di analisi previsionale strategica e di promuovere la partecipazione del mondo delle imprese e del settore finanziario in queste attività;

21. *Invita* gli Stati partecipanti dell'OSCE e i loro parlamenti nazionali a incoraggiare la cooperazione internazionale

nella diffusione di buone prassi nel campo della previsione strategica incentrata sullo sviluppo sostenibile e sullo scambio dei risultati della previsione;

22. *Chiede* alle strutture esecutive dell'OSCE di assistere gli Stati partecipanti, su loro richiesta, in queste iniziative, conformemente alle disposizioni della presente Risoluzione.

